

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121, 683.385, 65.521, 61.460, 67.845

ABBONAMENTI: Un anno L. 1000
Un semestre L. 550
Un trimestre L. 300
Sostenitore L. 2000

Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29795

ANNO XXIII (Nuova serie) N. 145
SABATO 22 GIUGNO 1946

GIUSTIZIA REPUBBLICANA

L'ammnistia della pacificazione approvata dal Consiglio dei Ministri

Il decreto prevede un'amnistia: a) per i reati comuni fino a 5 anni; b) per i delitti politici commessi dopo la liberazione; c) per i reati di "atti rilevanti", e "collaborazionismo", purché non si tratti di persone rivestite di elevata responsabilità civile o militare o di casi di strage, sevizie, saccheggio o di omicidio a scopo di lucro - Per tutti i delitti politici è prevista la commutazione della pena di morte in ergastolo e dell'ergastolo nella pena a 30 anni - Una larga amnistia per i reati finanziari e condono per le pene pecuniarie in materia finanziaria

L'ammnistia riguarda i reati commessi fino al diciotto giugno

Generosità e forza

L'atto solenne di amnistia con cui la Repubblica celebra il suo avvenimento rappresenta, al tempo stesso, un atto di generosità e un atto di forza, cioè di fiducia in se stessa e nella sua funzione pacificatrice e unificatrice di tutti gli italiani.

Il testo dell'amnistia

Il Consiglio dei Ministri riunitosi ieri al Vittoriale ha approvato il testo legislativo presentato dal ministro Togliatti che concede una amnistia per reati politici e comuni secondo quanto specificato in ciascuno dei rispettivi articoli.

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXIII (Nuova serie) N. 145
SABATO 22 GIUGNO 1946

GIUSTIZIA REPUBBLICANA

L'ammnistia della pacificazione approvata dal Consiglio dei Ministri

Il decreto prevede un'amnistia: a) per i reati comuni fino a 5 anni; b) per i delitti politici commessi dopo la liberazione; c) per i reati di "atti rilevanti", e "collaborazionismo", purché non si tratti di persone rivestite di elevata responsabilità civile o militare o di casi di strage, sevizie, saccheggio o di omicidio a scopo di lucro - Per tutti i delitti politici è prevista la commutazione della pena di morte in ergastolo e dell'ergastolo nella pena a 30 anni - Una larga amnistia per i reati finanziari e condono per le pene pecuniarie in materia finanziaria

L'ammnistia riguarda i reati commessi fino al diciotto giugno

Generosità e forza

L'atto solenne di amnistia con cui la Repubblica celebra il suo avvenimento rappresenta, al tempo stesso, un atto di generosità e un atto di forza, cioè di fiducia in se stessa e nella sua funzione pacificatrice e unificatrice di tutti gli italiani.

Il testo dell'amnistia

Il Consiglio dei Ministri riunitosi ieri al Vittoriale ha approvato il testo legislativo presentato dal ministro Togliatti che concede una amnistia per reati politici e comuni secondo quanto specificato in ciascuno dei rispettivi articoli.

I partiti democratici e repubblicani avevano promesso pacificazione e concordia per tutti gli italiani.
L'atto solenne d'amnistia dimostra che i partiti democratici e repubblicani sanno tener fede ai loro impegni.

Una copia L. 5 - Arretrata L. 8

ULTIMA SMENTITA ALLA STAMPA GIALLA MONARCHICA

La Commissione Alleata si congratula per le elezioni del 2 giugno

Gli elettori si sono dimostrati consapevoli delle responsabilità di ogni cittadino di una democrazia.

Prima dell'inizio del Consiglio dei Ministri il Presidente De Gasperi ha ricevuto e trattato l'Ammiraglio Ellery Stone capo della Commissione alleata.

UN MEMORANDUM DEL GOVERNO ITALIANO AI QUATTRO

L'Italia ha già pagato somme ingenti agli Alleati

Un commento della Tass: "Essendosi ora l'Italia avviata sulla via della democrazia, e in seguito alla sua trasformazione in Repubblica, bisogna far sì che essa rientri presto tra le grandi potenze, salutata con gioia da tutti i paesi democratici."

Nulla ancora è stato deciso sulla questione di Trieste

PARIGI, 21. La Reuters apprende da fonte autorevole che il Governo italiano in un memorandum presentato alla Conferenza dei Ministri degli Esteri calcola che venti mesi di collaborazione con gli alleati hanno costato al popolo italiano 574 milioni di sterline.

TRAVAGLIO POLITICO ALLE PORTE DI MONTECITORIO

L'on De Gasperi si giustifica di fronte al Consiglio Nazionale Democristiano

«Ogni Partito — egli dice — deve tener conto delle forze che lo sostengono e lo premono» - Preoccupazioni del Presidente del Consiglio per la formazione del nuovo Governo ritenuta «faticosa»

I beni della ex real casa nelle decisioni del Governo

Il Commissario Baratono sostituirà il marchese Lucifero - I fedeli di Umberto affollano ancora il Quirinale - Una piccola corte è intanto nata al Grand Hotel

La Commissione Alleata si congratula per le elezioni del 2 giugno

Gli elettori si sono dimostrati consapevoli delle responsabilità di ogni cittadino di una democrazia.

UN MEMORANDUM DEL GOVERNO ITALIANO AI QUATTRO

L'Italia ha già pagato somme ingenti agli Alleati

Un commento della Tass: "Essendosi ora l'Italia avviata sulla via della democrazia, e in seguito alla sua trasformazione in Repubblica, bisogna far sì che essa rientri presto tra le grandi potenze, salutata con gioia da tutti i paesi democratici."

Nulla ancora è stato deciso sulla questione di Trieste